

**MM no. 10 concernente la richiesta di un credito di Fr. 595'000.-- per la fase II del risanamento forestale del pendio sopra Locarno-Solduno ed alcuni interventi puntuali sulle strade forestali Vallone e Varenna**

Locarno, 12 settembre 2008

Al Consiglio Comunale

**Locarno**

Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

con MM no. 76 del 14 agosto 2002 il Municipio vi sottoponeva la richiesta di un credito di Fr. 2'524'000.-- per la realizzazione della fase I del risanamento forestale del pendio sopra Locarno-Solduno e per la premunizione contro la caduta di massi, credito successivamente stanziato in occasione della seduta del Legislativo del 23 settembre 2002.

Il concetto di sicurezza alla base del progetto forestale ha portato alla costruzione delle opere di protezione contro la caduta massi (reti paramassi ed interventi localizzati) nelle zone individuate dallo specifico catasto approvato in precedenza da parte del Consiglio di Stato, alla realizzazione di un sentierone a mezza costa con relativa rete antincendio nell'ottica di predisporre un'adeguata infrastruttura nella lotta contro gli incendi, ed infine alla messa in atto delle misure volte a favorire i processi di autoregolazione del bosco a lungo termine in modo da garantirne un'effettiva stabilità nel tempo e nello spazio.

Per quest'ultimo aspetto (interventi selvicolturali), come evidenziato nel MM precedentemente menzionato, la fase I del progetto si è concentrata sulle misure prioritarie in un lasso di tempo previsto di 5 anni, ritenuto che le ulteriori misure, previa verifica dei risultati della fase I per un'eventuale nuova calibratura degli interventi, sarebbero state oggetto di una seconda fase di progetto.

Con questo MM, il Municipio vi sottopone quindi la richiesta di credito per la realizzazione della fase II del progetto di risanamento.

**Interventi e preventivo**

Il progetto (elaborato dallo studio di consulenza ambientale, pianificazione ed ingegneria forestale Dionea SA), che si concentra sul periodo 2008-2012, costituisce un seguito agli interventi di taglio relativamente importanti che si son resi necessari nel quadriennio precedente e mira pertanto a proseguire nelle cure dei giovani popolamenti che ne sono scaturiti, con l'obiettivo di ottenere a

medio termine un bosco composito, che svolga adeguatamente la sua funzione protettiva e che allo stesso tempo abbia raggiunto una composizione ed una struttura tali da potersi rinnovare per gran parte in modo autonomo, con un minimo di interventi (bosco misto ad alto fusto, con diverse specie di caducifoglie, un vivace corredo di laurofille, una costante presenza di tiglio selvatico ed una distribuzione variegata di diametri e classi di età).

Allo stato attuale, il bosco del versante considerato (sopra l'abitato di Solduno, il perimetro di studio si estende fino alla quota della soprastante strada forestale "Scoglio") può essere diviso, molto sommariamente, in due componenti: la parte alta costituita da popolamenti più seccaginosi, maturi e stabili, con una bassa percentuale di neofite e laurofille, e la parte più bassa, a ridosso dell'abitato, dove è stata effettuata la gran parte degli interventi selvicolturali della precedente fase di progetto, costituita da popolamenti in piena fase di rinnovazione, spesso ricoperti da neofite a carattere invasivo, ma anche con un interessante sottobosco di specie laurofille.

Onde garantire la particolare funzione protettiva di questo bosco, il progetto fa riferimento alle esigenze minime di composizione, tessitura, stabilità e rinnovazione elencate nelle direttive adottate dall'autorità federale (Continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia, NaiS, Frehner et al. 2005).

In base alla situazione attuale ed agli obiettivi prefissati, gli interventi previsti (importi senza I.V.A.) possono quindi essere riassunti come segue.

1. Piantagioni e cura del novellame, sia spontaneo che introdotto artificialmente, in popolamenti molto aperti che presentano una scarsa rinnovazione, specie per quanto concerne l'elemento autoctono: superficie 0.9 ha, importo preventivato Fr. 64'080.--.
2. Controllo, e (per quanto possibile) eliminazione di neofite particolarmente aggressive, in particolare in popolamenti invasi da ailanto: superficie 0.1 ha, importo preventivato Fr. 7'500.--.
3. Cercinatura di alberi adulti di robinia in popolamenti oggetto in passato di forti diradi, con presenza di novelletti quasi puri di questa specie: superficie 1.6 ha, importo preventivato Fr. 31'700.--.
4. Assicurazione del novellame alternativo, in particolare quello di tiglio, mediante taglio delle spessine di robinia: superficie 4.1 ha, importo preventivato Fr. 62'525.--.
5. Dirado selettivo diluito delle perticaie alte a favore di uno sviluppo di alberi strutturanti con conseguente miglioramento a medio termine della struttura e stabilità del bosco: superficie 14 ha, importo preventivato Fr. 57'780.--.
6. Creazione di aperture all'interno di popolamenti con fitto sottobosco di sempreverdi per lasciar filtrare la luce a favore della cura del rinnovamento di specie arboree autoctone: superficie 3.3 ha, importo preventivato Fr. 22'035.--.
7. Pulizia del terreno da piante tappezzanti (in particolare *Ionicera japonica*) a favore della crescita della rinnovazione dello strato arboreo: superficie 3.7 ha, importo preventivato Fr. 78'625.--.
8. Cura del novellame e allontanamento di specie invasive nei popolamenti delle vallette, caratterizzati dalla presenza di riali temporanei che possono straripare improvvisamente a seguito di intense precipitazioni: superficie 2.3 ha, importo preventivato Fr. 21'700.--.
9. Cercinatura di piante di ailanto o robinia fruttificanti in popolamenti stabili onde evitare lo sviluppo di nuovi focolari: superficie 26.3 ha, importo preventivato Fr. 10'170.--.
10. Allontanamento delle neofite negli spiazzati di elicottero e nelle superfici sotto le linee elettriche: superficie 1.2 ha, importo preventivato Fr. 14'280.--.

Queste misure verranno evidentemente valutate mediante superfici di controllo (importo preventivato Fr. 23'280.--), le quali verranno pure ampliate in modo da ottenere anche indicazioni in merito all'influsso della selvaggina sullo sviluppo del bosco (importo preventivato Fr. 10'440.--). Secondo quanto indicato dalle direttive NaiS andrà poi verificato il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Il preventivo degli interventi selvicolturali ammonta quindi a **Fr. 434'828.--** (I.V.A. inclusa)

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso del precedente progetto, sono infine da prevedere degli interventi tecnici puntuali, legati in special modo all'instabilità di singoli massi, situazione che andrà rimediata con la sistemazione, la rimozione o la sottomurazione di ceppaie sradicate (importo preventivato Fr. 40'350.--, I.V.A. inclusa).

Progettazione e direzione lavori (importo preventivato Fr. 46'767.--, I.V.A. inclusa) ed imprevisti (importo preventivato Fr. 43'483.--, I.V.A. inclusa) portano il **preventivo complessivo del progetto forestale a Fr. 565'000.--** (arrotondamento, I.V.A. inclusa).

Le opere del progetto forestale saranno al beneficio di sussidiamento federale e cantonale. In questo senso è già stata inoltrata dal Municipio la relativa istanza ed il Consiglio di Stato, con decisione del 26 agosto 2008, ha risolto, in base ai parametri attualmente in vigore, la concessione di un sussidio globale (cantonale e federale) del 70% di Fr. 565'000.-- pari a Fr. 395'000.-- al massimo.

L'indicazione relativa al credito è contenuta nel preventivo 2008, al conto degli investimenti, con un credito globale di Fr. 500'000.-- ed uscite nel corrente anno pari a Fr. 100'000.--.

### **Ulteriori interventi di manutenzione**

Parallelamente al progetto sopra menzionato, il Municipio è stato chiamato ad intervenire su esplicita richiesta da parte del competente Ufficio forestale del IV Circondario per ristabilire delle situazioni precarie che si sono verificate sulle strade forestali Vallone e Varenna. Visto il carattere urgente degli interventi, il Municipio ha già provveduto ai lavori, approfittando della presenza in zona dell'impresa di costruzione deliberataria di altre opere di genio civile programmate a Monte Bré.

Si tratta in particolare della sistemazione di alcune zone cedute e del ripristino dei canali di evacuazione delle acque meteoriche con le relative opere di pavimentazione sulla strada Vallone (importo preventivato Fr. 12'000.--, I.V.A. inclusa, in attesa di liquidazione) e della messa in sicurezza di un blocco ciclopico pericolante mediante scavo in roccia e formazione fondazione, sottomurazione e ancoraggi, in corrispondenza del passaggio del tracciato della filovia sopra la strada Varenna (importo preventivato Fr. 18'000.--, I.V.A. inclusa, in attesa di liquidazione).

Questi interventi sono al di fuori del perimetro di progetto di risanamento forestale, per cui non sono al beneficio del sussidiamento.

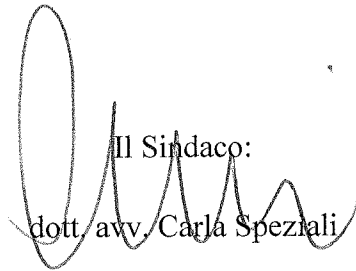
### **Conclusioni**

Visto quanto precede, al fine di permettere il prosieguo delle opere intraprese con la fase I del progetto di risanamento forestale del pendio sopra Locarno-Solduno e porre così le basi affinché possa essere rafforzata la fondamentale funzione protettiva del bosco ed aumentata la capacità di autoregolazione dello stesso, richiamato pure quanto segnalato in merito agli interventi di sistemazione richiesti dall'Autorità forestale, il Municipio vi invita a voler risolvere:

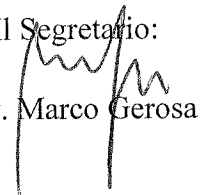
1. è stanziato un credito di Fr. 595'000.-- per la fase II del risanamento forestale del pendio sopra Locarno-Solduno ed alcuni interventi puntuali sulle strade forestali Vallone e Varenna;

2. il credito sarà iscritto nella gestione investimenti al capitolo 501.60 “Sistemazione boschi, parchi e giardini”; i sussidi saranno iscritti alle entrate della gestione investimenti al capitolo 661.60 “Sussidi per sistemazione boschi, parchi e giardini”;
3. giusta l’art. 13 cpv. 3 LOC, il credito decade se non è utilizzato entro il termine di 2 anni dalla decisione di approvazione definitivamente cresciuta in giudicato.

Con ogni ossequio.

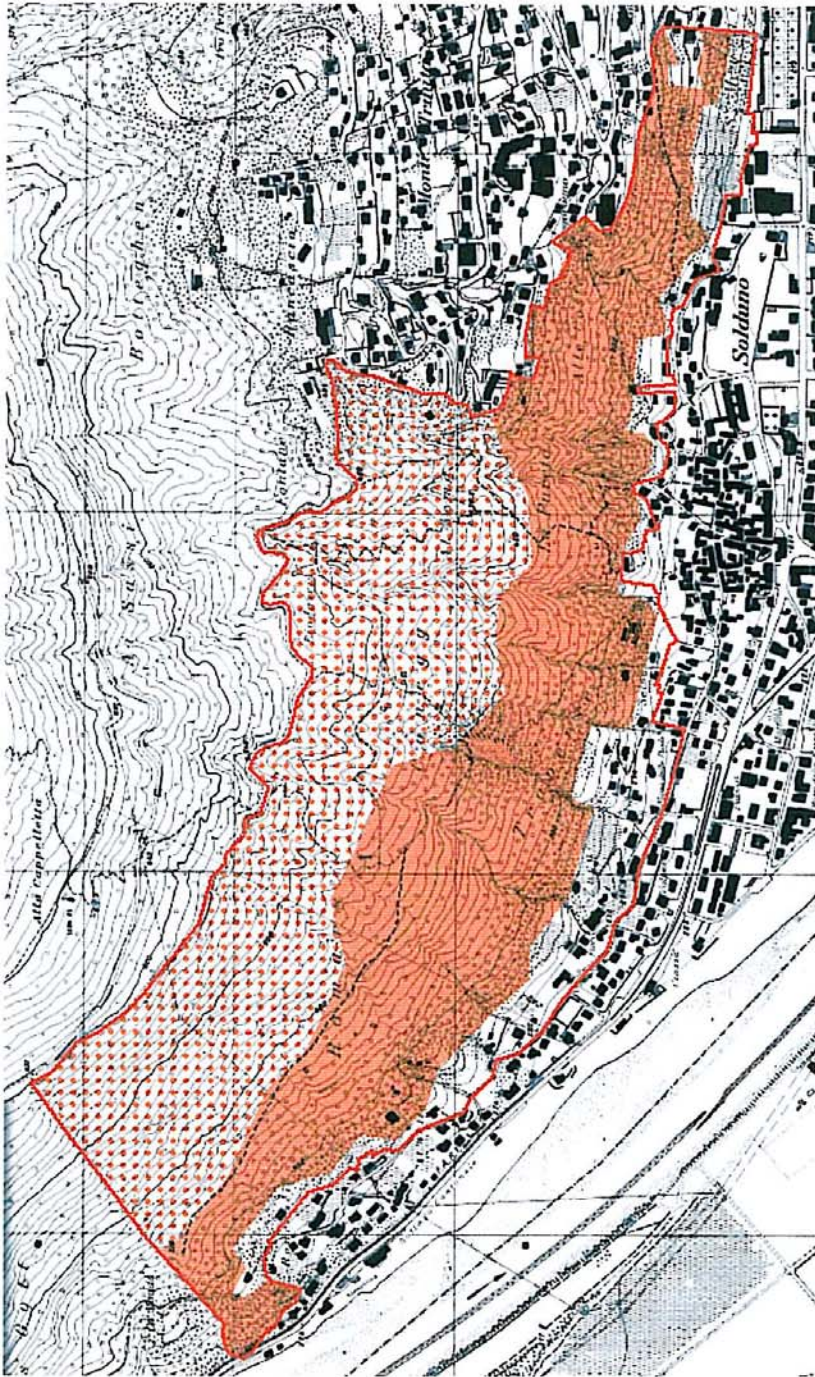
  
Il Sindaco:  
dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

  
Il Segretario:  
avv. Marco Gerosa

Allegato:      perimetro di intervento

*Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione*



**Fig. 2** Gli interventi previsti si concentreranno nella parte bassa (area arancione) dell'area di progetto (perimetro marcato in rosso), dove si trovano i popolamenti più degradati e sussiste un maggior rischio residuo di caduta sassi e colate detritiche. Nella parte alta (area a puntini) sono previsti singoli interventi relativi a nuclei instabili o a specie problematiche (robinia, ailanto).